

Il Santo Padre incontra i Poliziotti

Benedetto XVI ha voluto manifestare oggi il suo "sincero apprezzamento per l'impegno e la professionalità con cui i funzionari e gli agenti della Polizia di Stato, quasi come 'angeli custodi', vegliano giorno e notte sul Vaticano, garantendo la necessaria sicurezza e ponendosi al servizio dei pellegrini".

Una gratitudine che Papa Ratzinger ha espresso nel modo più solenne ricevendo in Vaticano, insieme al personale dell'Ispettorato, anche il capo della Polizia Antonio Manganelli.

Erano presenti anche il prefetto Salvatore Festa incaricato dei rapporti tra Santa Sede e le autorità italiane preposte alla sicurezza e altri funzionari e dirigenti tra i quali il nuovo dirigente generale dell'Ispettorato, Raffaele Aiello. "Quest'opera di vigilanza, che voi svolgete con diligenza e sollecitudine a tutela dell'ordine pubblico, è certamente - ha riconosciuto il Pontefice nel discorso rivolto a funzionari e agenti della Polizia di Stato - considerevole e delicata: essa richiede a volte non poca pazienza, perseveranza, sacrificio e disponibilità all'ascolto".

Si tratta dunque di "un servizio quanto mai utile al tranquillo e sicuro svolgimento delle manifestazioni spirituali e religiose che si svolgono specialmente nella piazza S. Pietro".

15/01/2011